

Brave, vincenti... ed ex varesine

Pubblicato: Martedì 6 Maggio 2008

Chi sabato sera si è sintonizzato su RaiSportSatellite ha potuto assistere **all'ultimo atto della finale scudetto di basket femminile** tra Schio e Napoli, con il titolo ricucito dalle venete. A festeggiare, con addosso la maglia della Famila, c'erano anche due volti noti per i tifosi varesini che fino a pochi anni fa potevano godere a loro volta di una squadra nella massima divisione.

Parliamo di Federica **Ciampoli** e soprattutto di Chicca **Macchi**, due protagoniste del tricolore di Schio ed ennesime atlete che, dopo essere passate per le nostre squadre, continuano a giocare al massimo livello.

 **IL DUO DI SCHIO** – Se Ciampoli è rimasta due anni nel cielo varesino (in A1 e con uno scudetto juniores in bacheca), ben più evidente è il passato di Laura "Chicca" Macchi, **nata a due passi dal palasport di Masnago** e grande protagonista dell'epopea targata SiViaggi e Friliver. Macchi ha inoltre vestito per due stagioni una prestigiosa maglia della WNBA, quella delle Los Angeles Sparks (nella foto con coach Michael Cooper, ex grande dei Lakers). L'ala 29enne è stata decisiva nella conquista dello scudetto: **miglior marcatrice della Famila ha chiuso a 15,6 punti di media** (settimana assoluta, prima italiana) con il 55,3% da 2, il 40,3% da 3 e l'82% ai liberi. Per Laura si è trattato del terzo scudetto personale dopo i due vinti con la Comense; Ciampoli è invece al primo titolo.

 **PISCINA D'ORO** – Parliamo di storia recentissima invece quando ci riferiamo a **Manuela Zanchi** (foto a lato), una delle più forti pallanotiste del mondo. SuperManu ha appena **vinto la Coppa dei Campioni** con l'Orizzonte Catania, squadra in cui milita anche la canadese Cora Campbell, anch'essa per breve tempo atleta della Von. Ben più stretto naturalmente il legame tra Varese Olona e Zanchi, durato due stagioni coronate dalla promozione in A1 e forse destinato a un nuovo percorso comune dopo le Olimpiadi di Pechino. Manu ha quindi già messo in bacheca il titolo europeo per club, e ora **disputerà la finale tricolore contro la Fiorentina**: tra le toscane spicca un'altra pietra miliare della storia della Von. Parliamo del centroboa **Elisa Casanova**, scudetto e Coppa Campioni nel 2007 e punto di riferimento dello squadrone toscano e della nazionale. Con lei Varese crebbe fino ad arrivare all'A2 e dare poi il via all'era Zanchi.

REGINE SOTTORETE – La Yamamay versione 2007/08 ha raggiunto senza dubbio il massimo picco della storia della pallavolo bustese. Viganò e compagne però hanno degnissime "antenate" (se così si può dire) che formarono una sfortunata edizione della Futura Volley.

 **Nel '99/2000 Busto retrocedette** all'ultima giornata, ma mise in luce **una serie di ragazze che a tutt'oggi dominano la pallavolo italiana**. Parliamo di campionesse come Jenny Barazza (Bergamo), **Eleonora Lo Bianco** (Novara – in una rara foto in maglia Brums), Elisa Togut (Jesi) e Carolina Costagrande (Pesaro): quest'ultima è fresca di titolo tricolore con la maglia della Scavolini. Il tutto senza dimenticare la promessa del futuro, **Lucia Bosetti**: la figlia d'arte di papà Giuseppe e mamma Franca Bardelli dopo aver trascinato allo scudetto juniores la RE Service Orago ha giocato da protagonista a Sassuolo la stagione d'esordio in A1. Per lei 187

punti in 23 partite e la prima chiamata nella nazionale di Barbolini. Insomma, come per la pallanuoto (il basket non è qualificato), le fortune del volley azzurro a Pechino passano per il talento delle ex beniamine di casa nostra.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it